

OGGETTO: Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario gestione 2023;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Premesso che la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, Enti locali e dei loro organismo, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Visto il comma 2 dell'art. 227 del decreto legislativo 267 del 2000 dove prevede che il rendiconto della gestione è deliberato dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2023 deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del d.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014,

riscontrato in ordine all'approvazione del rendiconto quanto segue:

- con deliberazione di consiglio comunale n. 11 dd. 27.04.2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025 redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dagli artt. 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 si è provveduto all'assestamento generale del bilancio e alla verifica del controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 dd. 10.08.2023;
- nel corso dell'esercizio finanziario 2023 si è provveduto ad apportare agli stanziamenti iniziali variazioni in aumento e/o diminuzione, nonché storni di fondi o prelievi dal Fondo di Riserva garantendo comunque e sempre l'equilibrio finanziario di bilancio;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 59 dd. 27.03.2024 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del conto consuntivo 2023, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- nel corso dell'esercizio finanziario 2023 non sono stati assunti nuovi mutui,

- il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2022 è stato approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 25 dd. 10.08.2023;

Rilevato che con deliberazione del consiglio comunale n. 10 dd. 26.03.2019 ci si è avvalsi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 233 del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. ed ii. fino a modifica della norma;

Rilevato che con deliberazione del consiglio comunale n. 11 dd. 18.03.2020 ci si è avvalsi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ma di allegare, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A) al decreto ministeriale 11 novembre 2019;

vista la determinazione n. 235 dd. 25.03.2024 del Responsabile del servizio finanziario con la quale vi è la presa d'atto della resa del conto dell'agente contabile consegnatario di titoli azionari per il 2023;

vista la determinazione n. 192 dd. 07.03.2024 del Responsabile del servizio finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto degli agenti contabili per l'anno 2023;

visto il conto della gestione dell'economo e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente come risulta dalla determinazione n. 193 dd. 07.03.2024

vista la determinazione n. 191 dd. 07.03.2024 del Responsabile del servizio finanziario con la quale vi è la presa d'atto della resa del conto della gestione degli agenti contabili esterni per l'anno 2023;

Esaminato il conto della gestione 2023 reso dal Tesoriere comunale in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 194 dd. 07.03.2024, dando atto che il Tesoriere ha reso il conto consuntivo per l'anno 2023 indicando un fondo cassa finale al 31.12.2023 di € 5.267.000,71.-

vista la determinazione n. 236 dd. 07.03.2024 del Responsabile del servizio finanziario con la quale vi è la presa d'atto della resa del conto degli agenti contabili consegnatari dei beni mobili dell'esercizio finanziario 2023;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. XXXXX di data XXXXXXX, con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2023, la relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione, l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, la nota integrativa allo Stato patrimoniale, i prospetti dei dati SIOPE delle disponibilità liquide, l'elenco delle spese in c/capitale impegnate in c/competenza nell'anno di riferimento con indicazione del rispettivo finanziamento e lo schema di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto 2023;

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data XXXXXXX, prot n. XXXXXX;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 267/2000, ns. prot. agli atti n. XXXXXX dd. XXXXXXXX;

visto il d.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

visto il d.lgs. n. 118 del 23.06.2011,

visto il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione Trentino – Alto Adige approvato con L.R. n. 2 dd. 03.05.2018,

visto il regolamento di contabilità;

Preso atto dei pareri favorevoli senza osservazioni resa in forma scritti ed inseriti nella presente deliberazione, espressi dai responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile ex articolo 185 del codice degli enti locali della Regione Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Visto lo statuto;

Con voti favorevoli n. , contrari n. , astenuti n. , espressi per alzata di mano , dai n. consiglieri presenti;

DELIBERA

1. di approvare, per quanto espresso in premessa, il rendiconto di gestione armonizzato per l'esercizio 2023, composto dal conto del bilancio redatto secondo i modelli previsti dal DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L, allegato sub A), nelle seguenti risultanze complessive:

RENDICONTO 2023

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 202			€ 3.610.500,22
Riscossioni	€ 5.343.165,92	€ 9.043.126,35	€ 14.386.292,27
Pagamenti	€ 3.055.776,65	€ 9.674.015,43	€ 12.729.791,78
Fondo cassa la 31.12.2023			€ 5.267.000,71
Residui attivi	€ 5.318.791,71	€ 4.569.650,78	€ 9.888.442,49
Residui passivi	€ 1.413.262,95	€ 2.394.349,19	€ 3.80.612,14
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			€ 32.468,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			€ 3.281.612,14
Risultato di amministrazione al 31.12.2023			€ 8.033.882,17
Di cui:			
Parte accantonata			€ 674.219,79
di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2023			€ 455.741,88
di cui Fondo perdite società partecipate			€ 0,00
di cui Fondo contenzioso			€ 0,00
di cui accantonamento TFR			€ 218.384,08
di cui Indennità fine mandato Sindaco			€ 363.83
Parte vincolata			€ 974.166,85
di cui vincoli derivanti da leggi e dai			€ 264.491,01

principi contabili	
di cui vincoli per trasferimenti	€ 709.675,84
di cui vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
Parte destinata agli investimenti	€ 1.203.549,55
Parte disponibile	€ 5.181.945,98

2. di dare atto che al rendiconto risultano allegati i seguenti atti:
 - relazione dell'organo esecutivo (allegato sub B)
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (allegato sub C)
 - nota integrativo allo Stato Patrimoniale (allegato sub D)
 - prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11 – del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (allegato sub E);
 - elenco delle spese in c/capitale impegnate in c/competenza nell'anno di riferimento con indicazione del rispettivo finanziamento (allegato sub F);
3. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio 2023 non esistono debiti fuori bilancio come risulta dalle attestazioni dei responsabili dei servizi;
4. Di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del d.lgs. 267/2000 definitiva con decreto del Ministero dell'interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
5. di dichiarare con separate ed unanime votazione espressa nelle forme di legge, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 per la rilevata urgenza di provvedere;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed int. sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;